

PAROLE DA VIVERE

Colori come la città

"VI DO UN
COMANDAMENTO
NUOVO: CHE VI
AMATE GLI UNI
GLI ALTRI; COME IO
VI HO AMATO, COSÌ
AMATEVI ANCHE VOI
GLI UNI GLI ALTRI"

(Gv 13,34)

Da un commento di Chiara Lubich



Quando Gesù ha detto queste parole?

Egli parla così prima che inizi la sua passione nel discorso d'addio che costituisce il suo testamento. Pensa quindi quanto sono importanti! Se quello che dice un padre prima di morire, non si dimentica più, CHE SARÀ DELLE PAROLE D'UN DIO?

Gesù sta per morire. Come può rimanere fra i suoi?

Egli ha detto: «DOVE SONO DUE O TRE RIUNITI NEL MIO NOME (e ciò è possibile mediante il reciproco amore), IO SONO IN MEZZO A LORO».

Nella comunità dunque, la cui profonda vita è l'amore reciproco, Egli può rimanere presente e

continuare a rivelarsi e ad influire sul mondo.

Non ti pare splendido?

Non ti vien voglia di vivere subito quest'amore?

Gesù dice subito dopo:

«Da questo **TUTTI SAPRANNO CHE SIETE MIEI DISCEPOLI: SE AVRETE AMORE GLI UNI PER GLI ALTRI**».

Se vuoi dunque cercare il vero distintivo dei discepoli di Gesù, devi individuarlo nell'amore reciproco vissuto. **L'amore reciproco crea l'unità.**



Gesù vuol dirti come IMPOSTARE LA TUA ESISTENZA. **Prima** di lavorare, **prima** di studiare, **prima** di ogni attività, **verifica se regna fra te e chi vive con te il mutuo amore.**



Se è così, tutto ha valore.

Gesù ti dice che questo comandamento è "nuovo", cioè FATTO PER I "TEMPI NUOVI".

Vedi: **Gesù è morto per noi.** Dunque ci ha amato fino all'estrema misura, con quello stesso amore col quale Lui e il Padre si amano.

Così noi dobbiamo amarci a vicenda.

È questo amore che ci fa figli di Dio e fratelli tra noi. È per questo amore che cielo e terra sono collegati come da una grande corrente.

Non ti sembra divinamente bello tutto questo e straordinariamente affascinante?



come è successo:

Vivere l'arte di amare a scuola per me vuol dire iniziare ad amare nelle piccole cose: dal buongiorno detto con un sorriso ogni mattina, al prestare una penna, allo spiegare qualche lezione ad un compagno che non ha capito.

Tempo fa ho fatto di tutto per conoscere una ragazza considerata da tutti egoista e, diventando sua amica, ho scoperto che era stata mal giudicata. Era stupita del mio modo di vivere, ma quando ha conosciuto i Ragazzi per l'unità, mi ha detto: «Mi ero sempre chiesta perché ti comportassi così, oggi ho capito. **Anch'io voglio amare.**»

Un giorno mentre stavo invitando la mia classe ad una festa di Ragazzi per l'unità, un professore mi ha detto: «E se io non



"Amatevi come io ho amato voi!"

volessi costruirlo il mondo unito?». Non faccio in tempo a pensare una risposta che una mia compagna, interviene dicendo: «**Non si preoccupi, ci pensiamo noi!**». Ero sorpresa e felice: ormai nella mia scuola non ero più la sola a credere e vivere per un mondo unito!

Serena - Italia